



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

TL N. 754 DEL 30/06/2020

**Oggetto: Ordinanza di limitazione di accesso e fruizione relativa alla Pialassa Baiona per la rimozione di manufatti esistenti e di materiale di risulta, finalizzata al ripristino di aree naturali facenti parte del parco del Delta del Po.**

Visto il progetto elaborato dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio acquisito agli atti, con la finalità di rimozione di manufatti esistenti, asportazione di barche semi-affondate ecc. e del materiale di risulta dalle operazioni di pulizia, per il ripristino di aree naturali facenti parte della Pialassa Baiona;

### **Premesso che :**

- la Pialassa Baiona è un'area ad alta valenza ambientale appartenente al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione comunale di Ravenna ed è tutelata da vari provvedimenti normativi (RUE, PSC, vincolo ambientale - paesaggistico, SIC, - ZPS, norme disciplinanti il Parco del Delta del Po, PTCP); trattasi inoltre di zona valliva soggetta ad uso civico di pesca;
  - il Comune di Ravenna è, in particolare, proprietario delle aree interessate dalla ordinanza in oggetto, facenti parte della suddetta Pialassa Baiona, così identificate al Catasto Terreni del Comune di Ravenna Sezione Sant'Alberto: Fogli 80, 102, 103 e 121;
  - il progetto redatto dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 219833/734 del 06/12/2018, (avente ad oggetto: Rimessa in pristino di aree naturali di proprietà Demaniale previa demolizione di manufatti abusivi, raccolta rifiuti e smaltimento di materiale di risulta – anno 2018) CUP: C67J18000230007, relativo all'area catastalmente sopra individuata, (ed in particolare nella zona di Via delle Valli ed in prossimità del Ponte dei Gruccioni) prevede la realizzazione di interventi di pulizia ed asportazione dei materiali non consoni e rifiuti presenti nella valle, compreso la demolizione di strutture di ricovero natanti semidistrutte ed in precario stato di conservazione, nonché la raccolta di rifiuti in genere quali barche semi-affondate, piattaforme ecc.;
  - in varie e distinte localizzazioni della Pialassa Baiona interessate dal progetto, è stata rilevata la presenza di manufatti abusivi (es. cavane ad uso ricovero barche, passerelle ecc.), oltre a resti e materiali di vario genere (fioriere, pali padelloni, ancore in ferro, barche semi-affondate, boe) che causano il degrado dell'ambiente vallivo e sono pericolosi per la navigazione;
-



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- tali manufatti, realizzati da ignoti, sono costruiti in legno e altro materiale (lamiera, onduline, ecc.) e denotano altresì la presenza di rifiuti di altra origine che possono costituire fattore di rischio per la salute di coloro che a vario titolo frequentano i predetti ambienti vallivi;
- l'Amministrazione Comunale persegue la giusta finalità di salvaguardia e valorizzazione delle sue parti di territorio che esprimono valori di particolare pregio naturalistico come le aree in questione, come peraltro previsto dal progetto di ripristino approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 219833/734 del 06/12/2018, attraverso i fondi stanziati con la stessa.

### **Considerato quindi che:**

- la constatata presenza dei manufatti abusivi sopra descritti, oltre ad essere incongrua con il contesto paesaggistico in cui sono inseriti e a creare una condizione di degrado offensiva dei valori naturalistici presenti e tutelati in zona, costituisce un potenziale fattore di rischio per la salute dei soggetti che frequentano l'ambiente vallivo ed un pericolo per la navigazione;
- diviene pertanto improcrastinabile l'intervento di bonifica, pulizia e asportazione dei materiali e rifiuti non consoni presenti nelle zone interessate, volto ad ottenere la piena e totale disponibilità delle aree;
- tale operazione determinerà un notevole miglioramento e riqualificazione del contesto di insieme, conseguenti al recupero delle aree ora soggette ad utilizzi impropri riportandole allo stato naturale originario e al recupero della fruizione pubblica dei luoghi;

### **Valutato inoltre che:**

- le operazioni previste dal progetto di bonifica dell'area, consistenti in prelievo e asportazione di manufatti e rifiuti tramite mezzi meccanici, si svolgono in parte all'interno del bacino acqueo della Pialassa e pertanto possono determinare un rischio per le persone che accedono allo specchio d'acqua della Pialassa tramite imbarcazioni (barche, canoe, etc..) o in altre modalità (stivali, mute da sub, scafandro, etc);
  - la asportazione dei manufatti e dei rifiuti di varia tipologia presenti in acqua possono determinare sospensione di sedimenti e altre sostanze nelle acque del bacino determinando un rischio di contaminazione per i molluschi bivalvi presenti nel bacino della Pialassa, ed in particolare nell'area classificata come idonea alla raccolta dei molluschi;
  - come più volte emerso dai tavoli appositamente convocati e come comunicato dagli enti di controllo e vigilanza, l'area della Pialassa è interessata da frequenti episodi di pesca illegale di vongole, spesso tramite mezzi e attrezzature non autorizzate, con possibile immissione sul mercato di prodotti non regolarmente tracciati e stabulati, e conseguente rischio igienico sanitario per la popolazione;
-



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

**Sentiti** preventivamente i competenti uffici di AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica ed Arpae – Sezione Provinciale di Ravenna

**Visto** il vigente Regolamento per l'Esercizio del Diritto di Uso Civico di Pesca nel Territorio del Comune di Ravenna, che all'art. 4 comma 2 prevede in particolare che il diritto di uso civico possa essere temporaneamente sospeso o limitato per motivi di igiene o di tutela ambientale, ovvero durante il corso di lavori di interesse pubblico, senza che gli aventi diritto all'uso civico possano avanzare al Comune richiesta di indennizzi o danni di alcun genere;

**Dato atto** che in data 30.06.2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3, del Regolamento suddetto, si è tenuta una riunione della Commissione di Sorveglianza sul Corretto Esercizio del Diritto Civico di Pesca, appositamente convocata, al fine di informare e consultare i componenti della Commissione in merito agli interventi di bonifica previsti ed alle limitazioni temporanee da adottare con la presente ordinanza

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, commi 4 e 5;

### ORDINA

Per il periodo compreso dal 6 Luglio 2020 al 31 Luglio 2020 compresi:

- E' fatto divieto a chiunque di accedere allo specchio d'acqua della Pialassa della Baiona, a piedi o in qualunque modalità (stivali, scafandri, mute da sub, etc...) o con l'ausilio di qualunque mezzo motorizzato o non motorizzato (barche, canoe, etc....);
- E' consentito l'accesso alle suddette aree esclusivamente ai mezzi ed al personale di servizio, delle forze di polizia, delle forze dell'ordine, degli enti di controllo e gestione dell'area, oltre che al personale coinvolto negli interventi previsti di pulizia e asportazione manufatti;
- E' sospeso temporaneamente il diritto di uso civico di pesca, per quanto riguarda la sola pesca dei molluschi bivalvi, in tutto il bacino della Pialassa della Baiona;
- E' consentito l'accesso all'Isola degli Spinaroni secondo le modalità previste dall'accordo operativo sottoscritto tra comune ed Anpi;
- E' consentito l'accesso e l'utilizzo dei capanni da pesca, da caccia e similari, purché raggiungibili da terra, senza l'ausilio di imbarcazioni;

Si dà atto che la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet istituzionale ed i mezzi di comunicazione e stampa.

---



## COMUNE DI RAVENNA

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

### AVVERTE

- Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'inottemperanza al presente provvedimento è punita ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
- Che la violazione di quanto disposto con il presente atto può comportare in ogni caso per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste dalle specifiche norme di settore;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. Dell'Emilia Romagna entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica;

### INCARICA

il Corpo di Polizia Locale e tutte le altre Forze di Polizia, ciascuno per quanto di competenza, alla vigilanza sull'applicazione della presente ordinanza.

### DISPONE

Che il presente atto sia notificato a:

- Polizia Locale del Comune di Ravenna
- Polizia Provinciale (Comando di Ravenna) – via PEC [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)
- Prefettura di Ravenna – via PEC [protocollo.prefra@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefra@pec.interno.it)
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna – via PEC [jp.ra.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:jp.ra.dsp@pec.auslromagna.it)
- ARPAE – Sezione provinciale di Ravenna – via Pec [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)
- Regione Emilia Romagna STACP – via Pec [stacp.ra@regione.emilia-romagna.it](mailto:stacp.ra@regione.emilia-romagna.it)

Visto tecnico

Il Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Gianni Gregorio

Il Sindaco

Michele de Pascale

---